

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 22 (1952-1953)
Heft: 2

Artikel: Versi
Autor: Bonalini, Rezia Tencalla
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-19628>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 31.03.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

QUADERNI GRIGIONITALIANI

Rivista trimestrale delle Valli Grigioni Italiane - Pubblicata dalla « PRO GRIGIONI ITALIANO » con sede in Coira
Esce quattro volte all'anno

V E R S I

di Rezia Tencalla Bonalini

*Perché canto ?
Perché dentro mi sento
l'armonia.
Per chi canto ?
Per me e per il vento
che se la porta via.
Così appena nato
fatalmente muore
quel che ho cantato.
Ma lo scopo è raggiunto
se il vento ti ha sfiorato.*

OTTOBRE

*Sul vecchio tiglio
biondo,
sulla magnolia
senza fiori,
sul tralcio vermiglio,
piove.
E son colori nuovi
di un mondo
che non conoscevo.*

*So che ogni anno
il tiglio si fa biondo
prima d'entrare
nel sonno suo profondo.
E che il tralcio vermiglio
striscia lascivo
sotto il biondo del tiglio.*

*Ma quest'anno, il cuore
non può pensare
la magnolia senza fiore.
Quest'anno mi fa male,
è tutto qui, ecco,
mi duole
il picchiettare secco
della pioggia autunnale
sul rosso porporino,
sull'oro biondo del giardino.*

*E piove. Sul viale
c'è una larga pozza
d'acqua grigia
come il mio male.
E l'anima singhiozza.*

NOVEMBRE

*Tutto l'oro
del tiglio
ed il rosso
vermiglio
della vite
son colati
sulla ghiaia
del viale.
Migliaia
e migliaia
di piccole vite,
sospese
fino a ieri
nella luce,
furon prese
dal vento
e, nel tormento
di un'ora,
son cadute
sfinite
finite*

*Ed ora — come allora —
un largo spiazzo
d'oro malato
s'è disegnato
sul viale.
E il vecchio tiglio
spoglio
stende i nudi
suoi rami
verso le nubi,
che se ne vanno
senza guardare,
ignare.
Perché non sanno
come fu biondo
il tiglio,
e mai sapranno
del suo profondo
male,
quelle nubi
fugaci che non sanno
amare.*

È VERO, SÌ

*È vero, sì,
io sono innamorata
come una bimba
ingenua
che non fu mai amata.
Non di te
né di lui
o d'un altro,*

*non sono innamorata
di nessuno,
t'ho detto,
non voglio esser amata
né da te
né da lui
o d'un altro.*

*Vivere voglio un amore
tutto mio,
capisci,
fatto di sogno e cuore
senza te
senza lui
senza un altro.*

*È vero, sì,
io sono innamorata
dell'amore.*